

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451 num. Interni 221 - 231 - 242

TRILLANO I TELEFONI RECLAMANDO SOCCORSO AI PRODUTTORI DI BIBITE

Per combattere contro la nostra sete trenta chilometri di colonne di ghiaccio

Sul fronte dei «tribolati» — Richieste urgentissime alle ditte distributrici di birra, aranciate, gassose e simili — Ci si può consolare pensando al Sahara: la pioggia ogni venti anni



BERE ANCORA O NON BERE PIU' — Sembra questo il dubbio che travaglia il cittadino colto da una siccità non certo originale di queste aspre giornate estive. Conviene o non conviene bere? Da conforto o alimento la birra? Probabilmente la risposta a queste domande il più indolente a darla è il medico. E se fosse un medico il signore in cui si è imbatuito il nostro fotografo?

DA OGGI FINO A DOMENICA

I treni straordinari per l'esodo di Ferragosto

L'amministrazione delle FF.SS. allo scopo di fronteggiare la massa dei viaggiatori che solferanno da Roma, ha rafforzato i servizi di alcune linee ed ha approntato i seguenti treni straordinari.

I treni delle FF.SS.

11 agosto: linea Roma Formia - treno 89 SA (033) Roma Termini Formia da Reggio C. treno 81 SA (1027) Roma Termini Formia per Napoli. Linea Pescara: treno 754 SA (1395) Roma Termini Pescara. Treno 776 SA (2321) Roma Termini Pescara. Linea Roma Ancona: treno 71 SA (1605) Roma Termini Ancona. Treno 71 SA (1957) Ancona Roma Termini. Linea Roma Cassino: treno TV 32129 (1155) per Cassino. N.B. treno 885 in partenza ore 19.40 prosegue su Reggio Calabria.

L'orario dei negozi per il Ferragosto

In occasione della festività dell'Assunzione la Prefettura ha stabilito il seguente orario di vendita per i negozi della città di Roma:

GENERI ALIMENTARI — Mercoledì 14 agosto: l'orario di vendita per i negozi di generi alimentari, compresi i negozi di alimentari, pasticceria, panetteria, ecc., è il seguente: dalle 10 alle 13.30. Giovedì 15 agosto: chiusura per Ferragosto. Venerdì 16 agosto: apertura anticipata dalle 8 alle 13.30.

La Roma-Nord

L'amministrazione delle ferrovie della Roma-Nord ha approntato per le giornate di Ferragosto i seguenti treni speciali ed ha ridotto le tariffe.

I biglietti di andata e ritorno ferroviari e cumulativi, da e per Roma p. Flaminio ed Acqua Azzolina, omessi nei giorni 10, 11, 12, 13, 14 e 15, sono validi per il ritorno fino al giorno 20 successivo.

La validità degli altri biglietti, compresi quelli del servizio urbano Roma-Prima Porta e di a. r. fino a 30 chilometri, resta invariata. Quelli relativi da Roma e per Roma sono validi solamente per le giornate di emissione (15 e 16 agosto).

GIOVEDI' 15 (Ferragosto): Sarà osservato l'orario domenicale estivo. VENERDI' 16: Saranno anche effettuati il collegamento del treno 23 da Viterbo (fra Civitavecchia e Roma p. Flaminio con arrivo a Roma p. Flaminio alle ore 23.05) e Civitavecchia in partenza da Roma p. Flaminio alle ore 22.14 e con arrivo a Civitavecchia alle 23.32.

Per comodità del viaggiatore si riporta l'orario generale in vigore dal 23 maggio 1957.

PARTENZE DA ROMA p. FLAMINIO PER VITERBO: 6.16 (domenicale, dall'apertura della caccia al 20 ottobre) 6.33 7.58 (fino Civitavecchia) (la domenica prosegue per Viterbo) 8.45 - 10.40 - 13.20 - 15.20 - 17.49 feriale (fino a Sant'Oreste) 18.29 feriale (fino Civitavecchia) 19.10 - 20.05 feriale (fino Civitavecchia).

La tremenda sete, l'ossessante arsura in questa città, regina, decaduta, delle acque? Dal mattino, alla prima pioggia della sera, fino a notte fonda, si beve si beve si beve.

Un povero diavolo «abbotta» di acqua e non si sa se si ha pace e la follia di travagliare, purchessia, qualcosa, si esaspera, fino a che l'indole di bollare e de l'aromi lo stomaco, e la spesa a la barba dell'aria, che non spara, d'abbia l'acqua.

Vivaldo, qualcuno vigila, fronteggia l'afa, debolita la sete, ci dona qualche — commiserazione, refrigerio. E questo provvidenziale qualcosa?

Ecco, ne presentiamo. Noi, additando un termometro, siamo sensibili al grado, ci regoliamo con la colonna di mercurio. Così ci parla uno dei tanti industriali della città, direttore della birreria Peroni.

Uno dei tanti, diciamo, capitani, della sete, che l'altro giorno, quando un amico gli sollevò, ha spedito in tutta urgenza sul fronte dei tribolati trasudanti e spinti romani per quattordici tonnellate di colonne di ghiaccio ed un fuoco di fila di non so quante centinaia di migliaia di perenni di birra.

Sulla il termometro, e allora, sin dal mattino, drammatiche telefonate sollecitano, dai vari fronti della città e della nostra provincia, il ghiaccio, la birra, le aranciate, le gassose, le bibite, le bevande.

Cinquecentoquaranta telefonate, ieri, alla Coca Cola; duecentoquaranta, alla Pilsener, alla Peroni, alla Birra, alla S. Paolo, alla Capannelle, all'Acqua Santa e chi più ne ha più metta; S. Pellegrino e altre; eccetera; eccetera; urgentissime richieste alla Pilsener, alla Peroni, alla Birra, alla S. Paolo, alla Capannelle, all'Acqua Santa e chi più ne ha più metta; S. Pellegrino e altre; eccetera; eccetera.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

OLTRE CENTO CHIAMATE AI VIGILI DEL FUOCO DI VIA GENOVA

Il sottobosco della pineta di Fregene devastato ieri da un furioso incendio

Il caldo torrido ed il vento hanno propagato le fiamme per un raggio di un chilometro quadrato - Un ordigno bellico scoppia al settimo chilometro dell'Aurelia - Sterpaglia in fiamme in numerose località

La cronaca degli incendi dovuti al caldo torrido di queste giornate, ha registrato ieri un centinaio di chiamate ai vigili del fuoco di via Genova e delle caserme periferiche. Da qualche giorno i molti sono perennemente in stato di allarme. Le telefonate che giungono ai centralini si succedono una all'altra, e le autopompe partono continuamente verso i luoghi dove si levano minacciose le fiamme.

Alle ore 11 un furioso incendio si è sviluppato nella pineta di Fregene minacciando alcuni villini, in modo particolare quelli abitati dalla famiglia Giuliani e Bozzani, in via Castellammare.

Alcuni abitanti della zona hanno visto nella tarda mattinata un fumo levare dall'interno della pineta il vento che soffiava caldo e impetuoso, ha in breve trasmesso il fuoco al bosco e a poche centinaia di metri dalla casa di Castellammare.

Ad un certo punto, il fuoco è riapparso intorno ad un distributore di benzina ed i vigili hanno dovuto chiamare altri rinforzi dalla caserma di via Genova. Dopo tre ore l'incendio poteva dirsi praticamente domo, ma alcuni alberi annoverati dalle fiamme si alzavano colonne di fumo bianca-



L'OPERA DI SPEGNIMENTO — I vigili del fuoco in azione contro le fiamme divampate nella pineta di Fregene.

capella che racchiude le tombe della famiglia Lombardi Bocca, al Verano, sono state rubate dai ladri la scorsa notte. Il furto è stato scoperto ieri mattina da alcuni componenti della famiglia Lombardi Bocca che si erano recati al cimitero per rendere omaggio ai loro defunti. Essi, alzando il viso, hanno visto il fumo di una bomba di A. esplosivo, completamente scoppiato.

Requisiti al commissariato di S. Lorenzo, hanno sporto denuncia. Dalle prime indagini pare che i ladri si siano fatti rinchiusere nel cimitero e, approfittando dell'oscurità, sono poi riusciti ad uscire dal cimitero, dirigendosi nella cappella della famiglia Lombardi Bocca, indubbiamente armati di martello e scalpelli. Qui hanno attaccato i lastoni di piombo dell'estensione di oltre 10 metri quadrati.

E ancora sconosciuto il metodo usato dai malviventi per portare via i tre quintali di piombo: un peso così considerevole non può essere stato portato a spalla. Gli investigatori stanno cercando di rintracciare i servizi di un carrettino a mano.

Un cordone di militari è stato steso intorno al deposito, mentre i vigili del fuoco ed i tecnici della direzione di polizia indagavano sulle fiamme e gatti delle pompe. Alcune casupole, che si trovano di fronte al deposito, sono state evasate. L'incendio è stato domato dopo circa due ore.

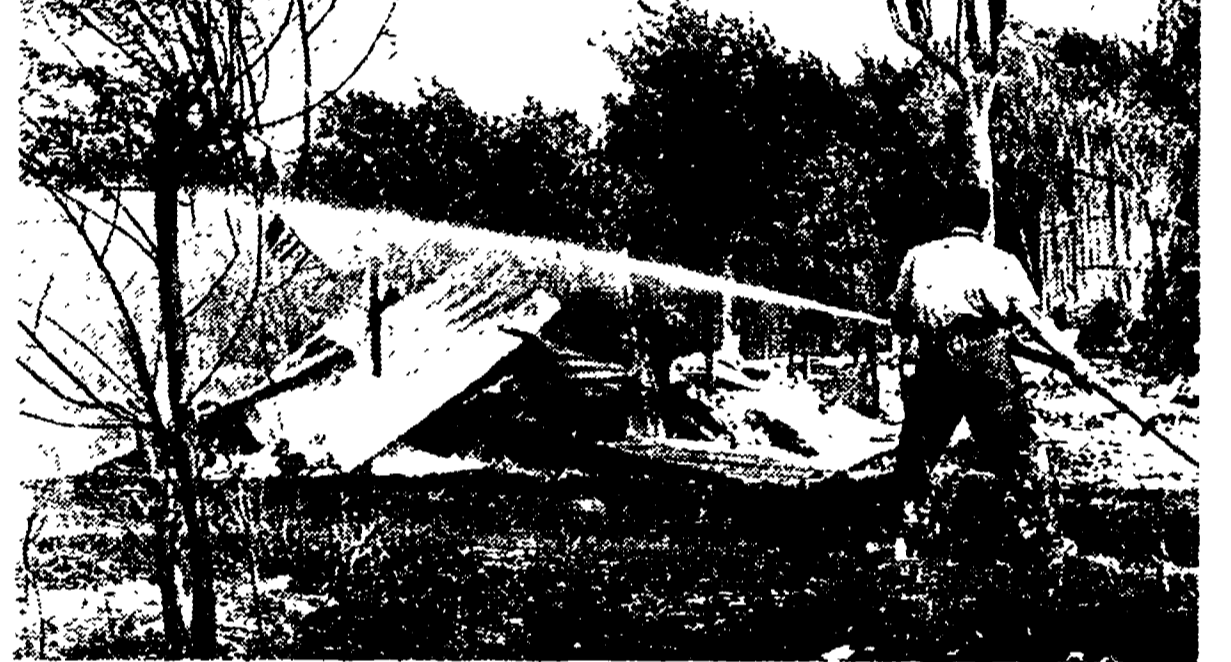
Alle ore 12.05 i vigili della Caserma Prati sono accorsi in piazza Bonazza dove un incendio era scoppiato intorno ad una pompa di benzina. Le fiamme sono state domate nel giro di pochi minuti.

Ed ecco altri interventi dei vigili: Alle ore 16 in via Trionfale l'incendio è divampato in un cascinale in via dei Pescatori, tenuta Trombetta, si è incendiato un bosco; in via Tuscolana al Vermicino, tenuta Carletta, alberi e sterpaglia hanno preso fuoco; in via Flaminia, Km. 27, si è incendiato il bosco. Alle ore 16 a villa Saia in via Salara n. 267, avevano preso fuoco degli alberi e un sottobosco. L'incendio è stato spento dopo arduo lavoro. I vigili sono rientrati alle 17.10.

In via Jenner 14, un albero ha preso fuoco minacciando di crollare i vigili l'hanno abbattuto. Alle ore 16.20 di nuova a Fregene, in via Forte de' Marmi, dove ha preso fuoco un sottobosco e parte della pineta.

Immediatamente sono accorsi in suo aiuto i compagni di lavoro fra cui si trova anche il ferito, senza che sia stato fortunato è stato adagiato su un'auto e trasportato di urgenza all'Ospedale di San Giovanni. Qui i sanitari di servizio dopo aver visitato e medicato il ferito hanno rassicurato il fratello che, in preda alla più viva preoccupazione, attendeva nella stanza del pronto soccorso.

Convocazioni Partito Questa sera, alle ore 19.30, avrà luogo l'assemblea del IV collegio di Borgo. Presiderà Guglietti.



L'OPERA DI SPEGNIMENTO — I vigili del fuoco in azione contro le fiamme divampate nella pineta di Fregene.

stro che il vento spezzava. Nessun villino ha riportato danni: solo il sottobosco è stato distrutto.

Al settimo chilometro dell'Aurelia, ha preso fuoco, al primo pomeriggio, un deposito di residui bellici. Le fiamme spinte dal vento, si sono innalzate fra i protetti dei quintali, ad un tratto, è esploso con un fragore assordante. Fortunatamente non ci sono state vittime.

Un cordone di militari è stato steso intorno al deposito, mentre i vigili del fuoco ed i tecnici della direzione di polizia indagavano sulle fiamme e gatti delle pompe. Alcune casupole, che si trovano di fronte al deposito, sono state evasate. L'incendio è stato domato dopo circa due ore.

Alle ore 12.05 i vigili della Caserma Prati sono accorsi in piazza Bonazza dove un incendio era scoppiato intorno ad una pompa di benzina. Le fiamme sono state domate nel giro di pochi minuti.

Ed ecco altri interventi dei vigili: Alle ore 16 in via Trionfale l'incendio è divampato in un cascinale in via dei Pescatori, tenuta Trombetta, si è incendiato un bosco; in via Tuscolana al Vermicino, tenuta Carletta, alberi e sterpaglia hanno preso fuoco; in via Flaminia, Km. 27, si è incendiato il bosco. Alle ore 16 a villa Saia in via Salara n. 267, avevano preso fuoco degli alberi e un sottobosco. L'incendio è stato spento dopo arduo lavoro. I vigili sono rientrati alle 17.10.

In via Jenner 14, un albero ha preso fuoco minacciando di crollare i vigili l'hanno abbattuto. Alle ore 16.20 di nuova a Fregene, in via Forte de' Marmi, dove ha preso fuoco un sottobosco e parte della pineta.

Immediatamente sono accorsi in suo aiuto i compagni di lavoro fra cui si trova anche il ferito, senza che sia stato fortunato è stato adagiato su un'auto e trasportato di urgenza all'Ospedale di San Giovanni. Qui i sanitari di servizio dopo aver visitato e medicato il ferito hanno rassicurato il fratello che, in preda alla più viva preoccupazione, attendeva nella stanza del pronto soccorso.

Convocazioni Partito Questa sera, alle ore 19.30, avrà luogo l'assemblea del IV collegio di Borgo. Presiderà Guglietti.

UNA STRANA E INTRICATISSIMA STORIA

Una ragazza racconta alla polizia di essere stata drogata e violentata

La protagonista dell'avventura è stata ritrovata sul ciglio della Casilina da un vigile — Una gita con due sconosciuti

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Una ragazza di 17 anni si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni in preda ad un violento stato di agitazione (temperatura 40,0, tachicardia, ecc.). La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

Per un matrimonio in ritardo sfregiato dal futuro suocero

Il drammatico episodio è avvenuto in via Poggio Catino — Il feritore ricercato dalla polizia

In via Poggio Catino, a cento metri da via Collalto Sabino, un uomo è stato sfregiato dal padre della figlia fidanzata nel corso di una violenta discussione. Il ferito, acrobatico sportivo, è stato soccorso dai vigili: in via Aurelia Antica, dove alcuni alberi sono stati attaccati dalle fiamme, e in via Anagnina, Km. 5, sotto Frascati, dove si è sviluppato un violento incendio.

È deceduto il compagno Umberto Salis. Alla famiglia le sincere condoglianze dei compagni della sezione di Borgo. Sono in corso indagini, sia per accertare la versione dei fatti rilasciata alla polizia da Furia, sia per rintracciare il feritore.

Robano un anello d'oro nella camera di una furista Nella camera occupata dalla cittadina di Fregene, al Policlinico perché la ferita sanguinava ancora. Sono in corso indagini, sia per accertare la versione dei fatti rilasciata alla polizia da Furia, sia per rintracciare il feritore.

«Amici dell'Unità» Per la diffusione della «Unità» di domani, ogni organizzazione di Partito, oltre a preparare la mobilitazione dei compagni, deve invitare i giovani in modo che in poco tempo nella mattinata di giovedì rapidamente si smaltiscano le copie, abbia presente la esigenza di prenotare le copie questa sera telefonando all'Associazione «Amici» al numero telefonico 200.351.

L'Ass. «Amici» informa inoltre che i compagni del C.D.S. e del Comitato provinciale si recheranno nelle sezioni per arguire il buon Ferragosto, secondo l'elenco seguente: Rapanello a Pietralata e Tiburtino; De Simone a P. S. Giovanni e Tuscolano; Magistro a Villaiba, Mallozzi a Monte Snaecato; Prima core e Aurelia; Baldetti a Magliana e Trullo, M. Oradei a San Paolo; Foglietti a B. Gordiani; quartuccio a Villa Gordiani; E. Oddi a Appio; Cecilia a Torpignattara e Marranella.

Fra gli impegni di diffusione per il giorno di Ferragosto, da segnalare quello della Marranella, che ha prenotato 250 copie della «Unità».

Movimentato arresto in via del Pellegrino

Due giovani acciuffati dalla polizia tentano la fuga: una guardia cade e si ferisce

La misteriosa giardinetta ripartita da via del Pellegrino, è stata intercettata da un'auto della polizia. I due giovani, che si chiamano Ferdinando Proietti e Alberto Frassinetti, di 24 anni, sono stati arrestati. La ragazza, che si chiama Maria, è stata trovata in una casa di via Casilina da un vigile notturno; era svenuta e scalmata e quando il vigile l'ha trovata, era in preda di un violento stato di agitazione.

La ragazza ora sostiene che i due figure l'hanno violentata. L'ha raccontato al vigile che l'ha raccolta, che aveva in lacrime, alla madre, l'ha ridotta per ben tre volte al commissariato di S. Paolo incaricato delle indagini, mostrandosi perfino alcuni dei misteriosi chichi di droga.

Successivamente Madrileni è stata messa a confronto con l'amica Teresa. Costei ha negato l'incanto e la ragazza ha ripiegato su un'altra Teresa, coconosciuta in un'occasione, in via Casilina, che ha raccontato al vigile che l'ha raccolta, che aveva in lacrime, alla madre, l'ha ridotta per ben tre volte al commissariato di S. Paolo incaricato delle indagini, mostrandosi perfino alcuni dei misteriosi chichi di droga.

Un operaio cade da nove metri e si rialza pressoché incolume L'operaio Vaine Amore, di 22 anni, è precipitato ieri mattina da una impalcatura alta 9 metri senza, con sua grande fortuna, riportare gravi ferite. Infatti all'Ospedale di San Giovanni è stato giudicato guaribile in soli 7 giorni.

Il cadavere è stato tratto a riva e mantolato da carabinieri in attesa dell'arrivo del magistrato. Dopo le constatazioni di legge la salma è stata portata nella camera mortuaria del cimitero di Castelgibbio. Fino a questo momento lo sventurato giovane non è stato ancora identificato.

Proietti risulta ricoverato in Casa di rieducazione per minorenni, ha precedenti per furto, rimpatrio e fermo per misfatti di P.S. e P.G., risulta colpito da ordine di carcerazione della Procura dei minorenni, dovendo espriare un anno e 4 mesi di reclusione per lesioni volontarie. Il Frassinetti risulta



Ferdinando Proietti

La via del Pellegrino alcuni agenti della Mobile, agli ordini del maresciallo Renato D'Esposito, hanno tratto in arresto Alberto Frassinetti, di 24 anni, abitante in via Capria 23, e Ferdinando Proietti, di 26 anni, abitante al vicolo Cellini 18, ricercati da qualche tempo.

All'atto dell'arresto, i due erano in possesso di una grossa valigia, una scatola contenente effetti personali con etichetta straniera, giacchi ed oggetti vari che si ritiene forni il bottino di un furto perpetrato su un'auto in sosta. Mentre i due venivano condotti alla Questura cercavano di darsi alla fuga, ma vennero presto riacchiuffati nell'incursione della guardia di P.S. Armando Terra, e vedeva procedendosi delle lievi escoriazioni.

Il Proietti risulta ricoverato in Casa di rieducazione per minorenni, ha precedenti per furto, rimpatrio e fermo per misfatti di P.S. e P.G., risulta colpito da ordine di carcerazione della Procura dei minorenni, dovendo espriare un anno e 4 mesi di reclusione per lesioni volontarie. Il Frassinetti risulta

Un operaio cade da nove metri e si rialza pressoché incolume L'operaio Vaine Amore, di 22 anni, è precipitato ieri mattina da una impalcatura alta 9 metri senza, con sua grande fortuna, riportare gravi ferite. Infatti all'Ospedale di San Giovanni è stato giudicato guaribile in soli 7 giorni.

Il cadavere è stato tratto a riva e mantolato da carabinieri in attesa dell'arrivo del magistrato. Dopo le constatazioni di legge la salma è stata portata nella camera mortuaria del cimitero di Castelgibbio. Fino a questo momento lo sventurato giovane non è stato ancora identificato.

IERI ANCORA CALDO AFRICANO

Diminuzione della temperatura prevista per i prossimi giorni

Da quasi settanta ore Roma è investita dall'offensiva del caldo africano. Sono ormai due giorni che la temperatura si mantiene ad un livello assai elevato. Le assicurazioni che giungono da parte degli specialisti della meteorologia non convincono molto e certo non contribuiscono in qualche modo ad alleviare le bruciate del solleone ed a attenuare la soffocante afa. Comunque ci si assicura che nei prossimi giorni la temperatura dovrebbe subire una sensibile flessione.

Frattanto, la sormonta di ieri la seconda della offensiva del gran caldo, è stata pressoché altrettanto tormentosa di quella di lunedì. La temperatura ancora questa volta ha sfiorato i

Una bimba di 16 mesi uccisa in un incidente

Una bimba di 16 mesi è rimasta uccisa e i suoi genitori feriti in un incidente stradale avvenuto l'altra sera verso le

16 gradi. Infatti, il termometro che alle ore 8 segnava 32 gradi, saliva nel giro di un'ora a 33,2, balza alle 10 a 35,2, varca i 36 gradi ed alle 11 segna 36,6. A mezzogiorno, la colonna di mercurio sfiora i 36,8 gradi, livello a cui si manteneva fino alle ore 14. Dopo di che si è verificata una lieve flessione, un ripiegamento sui 36 gradi, fino alle ore 16.

Questa consistenza delle oscillazioni del termometro in occasione della giornata di offensiva del caldo africano sta ad indicare come ieri le condizioni generali dei cittadini, lo stato di